

AICA, Associazione Italiana Costruttori Autoattrezzature, esprime grande soddisfazione per gli ottimi risultati ottenuti dall'edizione di Autopromotec appena conclusa. L'edizione 2019 della manifestazione ha registrato circa 1700 aziende partecipanti, confermandosi ancora una volta come un appuntamento di rilevanza internazionale per tutto il settore dell'assistenza e del post-vendita automotive.

All'interno dei numerosi incontri ospitati nella cornice della Manifestazione, ampio spazio è stato dedicato al tema dell'internazionalizzazione, favorito anche da un articolato piano internazionale di promozione strategica che ha portato ad Autopromotec oltre 100 delegati provenienti da più di 30 paesi. Gli incontri fra aziende italiane e buyers internazionali, pianificati attraverso l'apposita piattaforma B2Match, rappresentano un'opportunità di sviluppo importante per un settore fortemente orientato all'esportazione come quello delle autoattrezzature. Importanti incontri si sono svolti inoltre con alti rappresentanti di Sinomachint, Ente sotto il controllo dello Stato Cinese, organizzatore della rassegna espositiva AAG - Auto Aftermarket Guangzhou, dove verrà organizzata una missione di operatori sotto l'egida di Autopromotec.

Nella foto, l'incontro avvenuto fra il Presidente AICA Mauro Severi, l'Assessore alle Attività Produttive dell'Emilia Romagna Palma Costi, il Vice Presidente di Sinomachint Cheng Yongshun e il Presidente di BolognaFiere China Marco Tchen.

La ricca attività convegnistica proposta all'interno del programma AutopromotecEDU ha poi confermato la forte spinta del settore verso l'innovazione tecnologica: un tema, quest'ultimo, che ha trovato ampio spazio di dibattito durante il Convegno IAM 2019 e che è stato sviluppato concretamente attraverso il progetto Officina X.0, realizzato in collaborazione con Accenture, che ha permesso ad espositori e visitatori di sperimentare le attuali possibilità di implementazione delle nuove tecnologie all'interno delle autofficine.

Il settore delle autoattrezzature si conferma pertanto vivo e vitale, alla costante ricerca di manodopera qualificata: è ciò che è emerso in particolare dall'incontro organizzato all'interno di AutopromotecEDU in collaborazione con UNRAE, che ha visto la partecipazione di oltre 1.000 giovani interessati ad entrare a far parte del settore. Si continua perciò a lavorare per far incontrare domanda ed offerta, per poter affrontare al meglio le nuove sfide del mercato interno ed internazionale.

Conclude quindi **Mauro Severi**, Presidente di AICA: *“La crescente presenza di visitatori e di operatori professionali provenienti da tutto il mondo conferma il grande richiamo dell'industria italiana delle autoattrezzature, una vera eccellenza dei nostri distretti industriali che continua ad esprimere altissime capacità di innovazione.”*

© riproduzione riservata
pubblicato il 3 / 06 / 2019